

Giorgio Cuscito EXOTICA



nuccia produzioni presenta:

Giorgio Cuscito

in

EXOTICA

Il progetto "EXOTICA" vuole essere un sentito omaggio alla naturale attrazione tra jazz e le musiche di origini afro-cubane, e ai "signori" di tale fusione in tutte le sue forme: da quella orchestrale e primigenia di Dizzy Gillespie, a quella di cartapesta, hollywoodiana e "turistica" di Les Baxter, Martin Denny e Jack Costanzo, a quella più creativa e moderna di Ahmad Jamal. Ritmi suadenti ed eccitanti, evocazioni di luoghi inesplorati e pericolosi e forse, proprio per questo, attraenti...



Giorgio Cuscito Exotica

nuccia002
prodotto da nuccia
distribuito da EGEEA

nuccia produzioni



via carlo mirabello, 24/26 • 00195 roma
tel. 0637351752 • 3204913339 • 3393343450

www.nuccia.it

UFFICIO STAMPA NUCCIA PRODUZIONI

Maurizio Torretti (+39) 338-7633200

EMAIL: t.maurizio@libero.it • stampa@nuccia.it

Giorgio Cuscito, pianista, sassofonista (anche con i Blue Willies), vibrafonista, arrangiatore e compositore è tra i massimi esponenti italiani del jazz mainstream e tradizionale. Ha al suo attivo una corposa discografia e ha scandito la sua carriera collaborando con artisti del calibro di Tony Scott, Tom Baker, Luigi Toth, Lino Patrino, Fabiano "Red" Pellini, Peanuts Hucko, Leonardo e Peppino Principe, Dick e Carol Sudhalter, Dan Barrett, Cynthia Sawyer, Oscar Klein, Sammy Rimington, Kenny Davern e tantissimi altri.

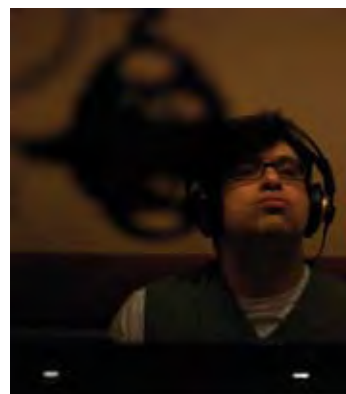
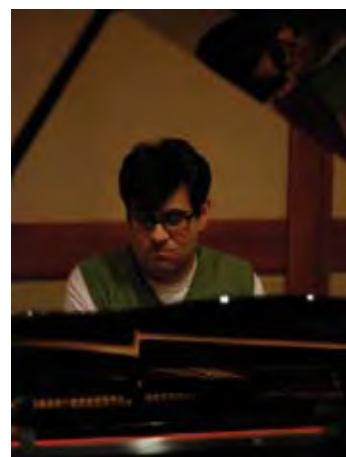
Tecnicamente brillante e capace di suonare con grande verve e stile, ancora una volta Giorgio Cuscito ha dato prova di possedere una presenza ed un senso dell'esecuzione unici, dimostrando di saper giocare con una lievità di tocco e con una varietà ritmica straordinarie. Questa volta l'ispirazione viene da lontano, da un filone poco conosciuto, quello della musica "exotica", un genere all'insegna dell'eclittismo e della contaminazione, il cui stile è basato sulle cadenze del jazz e sulle strutture di certe colonne sonore americane degli anni '50, sapientemente incarnato nei ritmi sudamericani o polinesiani. Un cocktail esplosivo sul cui sfondo c'è però un suono raffinato ed evocativo (in musica e sulle copertine dei dischi sono frequenti i richiami a un certo 'esotismo' primitivo e alle visioni paradisiache dei mari del sud), oppure sonorità insolite e vagamente kitsch, di cui Giorgio Cuscito nel suo disco ha saputo sottolineare straordinariamente la vivacità, le possibilità coloristiche, la forza espressiva ma soprattutto ne ha esaltato le doti timbriche.

"Il genere "exotica" è una miscela di suoni davvero interessante – spiega Giorgio Cuscito – che negli anni '50 ha dato vita ad una vera e propria moda "exotica" con conseguente nascita di "lounge" e "tiki-bar", sia alle Hawaii che in America, soprattutto occidentale. Les Baxter, leggendario orchestratore e compositore di musica per film, fu il musicista più prolifico e maestro indiscusso di questo genere e nel mio disco non poteva certo mancare il suo classico "Quiet Village". Anche "Taboo", che però è un autentico brano cubano di Margarita Lecuona, l'ho amato nella versione di Les Baxter, anche se ho ben presente la funambolica interpretazione pianistica di Art Tatum della fine degli anni '40. Mentre il pianista statunitense Ahmad Jamal, uno dei musicisti preferiti di Miles Davis, più jazzista puro rispetto agli esempi citati, componeva i suoi brani con una vena esotica, così mi è sembrato opportuno omaggiarlo con una composizione come "New Rumba". La scelta di tutti i brani, compresi i miei due originals, è proprio basata sulla possibilità di dare un colore esotico all'interpretazione".

La bellezza di questo disco è davvero notevole e sta anche nella sua regia, nell'orchestrazione di chi ha partecipato alla sua realizzazione. I musicisti che suonano in "Exotica" sono gli stessi con i quali Giorgio Cuscito si esibisce in quartetto dal vivo. Si tratta dello stesso Giorgio Cuscito al pianoforte, Guido Giacomini al contrabbasso, Alfredo "Alfa" Romeo alla batteria e Carlo Colombo alle percussioni. Nel disco sono presenti alcuni ospiti: Angelo Berardi al violino, fondamentale in "Quiet Village", e Mieko Matsushita all'ukulele, dolcissima nell'introduzione di "Love Me Tender". Per ragioni coloristiche, in alcuni brani Giorgio Cuscito ha sovrainciso il vibrafono.

"Exotica" è stato registrato negli studi romani di Nuccia Produzioni con un lavoro di engineering molto accurato. Racconta Giorgio Cuscito, "con Emanuele Giunti, fonico di Nuccia Produzioni nonché pianista e compositore, ci siamo divertiti a giocare con l'effetto stereo, estremizzandolo un po' proprio come si faceva negli anni '60 in ambiti non strettamente jazzistici. Poi ovviamente un attento uso del riverbero, soprattutto per quanto riguarda le percussioni – che nel disco hanno grande rilievo – ha accentuato ancora di più l'impressione di "naturalità" del suono, quasi come se i tamburi fossero suonati in una foresta... Il pianoforte è tutto sommato abbastanza "flat", non mi piace sentire tutti quei bassi o tutti quegli acuti, ci avremmo rimesso in sensazione "vintage" e, anche qui, in naturalezza".

- 01. Quiet Village
- 02. Portrait Of The \$ (G. Cuscito - ed. nuccia)
- 03. Love Me Tender
- 04. New Rumba
- 05. Taboo
- 06. I Only Have Eyes For You
- 07. Cat Race (G. Cuscito - ed. nuccia)
- 08. Witchcraft



GIORGIO CUSCITO: piano, vibes
GUIDO GIACOMINI: bass
ALFREDO "ALFA" ROMEO: drums
CARLO COLOMBO: bongos & congas

ANGELO BERARDI: violin
MIEKO MATSUSHITA: ukulele

